



TRIBELON

RIVISTA DI DISEGNO
UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI FIRENZE

VOL. 1 | N. 1 | 2024

DISEGNO FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE
DRAWING BETWEEN TRADITION AND INNOVATION

Citation: M. Bini, *Le tavole di Renzo Strumia sul Tempio di Venere e Roma a Roma*, in *Un disegno dal passato*, TRIBELON, 1, 2024, 1, pp. 110-112.

ISSN (stampa): 3035-143X

ISSN (online): 3035-1421

doi: <https://doi.org/10.36253/tribelon-2863>

Published: July, 2024

Copyright: 2024 Bini M., this is an open access article, published by Firenze University Press (<https://riviste.fupress.net/index.php/tribelon>) and distributed under the terms of the Creative Commons Attribution License, which permits unrestricted use, distribution, and reproduction in any medium, provided the original author and source are credited.

Data Availability Statement: All relevant data are within the paper and its Supporting Information files.

Competing Interests: The Author(s) declare(s) no conflict of interest.

Journal Website: riviste.fupress.net/tribelon

UN DISEGNO DAL PASSATO

LE TAVOLE DI RENZO STRUMIA SUL TEMPIO DI VENERE E ROMA A ROMA

MARCO BINI

University of Florence
marcobini265@gmail.com

I disegni, con alcune quote principali, firmati e datati, fanno parte di un complesso di sei tavole. Una piccola scala grafica in rapporto 1/200 è posta in basso a sinistra. In alto a destra una firma illeggibile con sottostante la data 14-2-38 XVI, probabilmente il visto di un assistente.

Oltre alla pianta e alla sezione del tempio negli altri quattro disegni, sono rappresentati una sezione, due prospetti e un capitello. Non è certo per quale esame siano stati realizzati i disegni. Dall'elenco degli esami superati si può ipotizzare che siano stati fatti per l'esame di Elementi di composizione o per quello di Caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti.

L'autore

Renzo Strumia nasce a Ravenna nel 1915 e muore a Bologna nel 1994. Dopo aver conseguito il diploma di maturità artistica, frequenta la Facoltà di Architettura di Firenze. Nel 1940 è ufficiale di complemento in artiglieria e viene inviato in Libia occidentale. Alla fine del servizio militare riprende gli studi e si laurea con 100 su 110 il 12 novembre del 1946 con una tesi dal titolo "Villaggio del Pescatore, con particolare studio: casa del pescatore, scuola elementare e mercato del paese" (Firenze, Archivio Storico dell'Università degli Studi, sezione studenti, f. 2712, ins. 53357).

Nel Catalogo Generale dei Beni Culturali, sono schedati 71 elaborati grafici di Renzo Strumia, in qualità di disegnatore presso la Soprintendenza ai Monumenti di Ravenna e Rimini, riconducibili ad un periodo compreso fra il 1943 e il 1979. I disegni si riferiscono a rilievi, progetti di restauro o ristrutturazione di edifici monumentali; in particolare riguardano il Tempio Malatestiano a Rimini ed alcuni edifici ravennati quali la Chiesa di S. Giovanni Evangelista, il Mausoleo di Galla Placidia, la Basilica di S.

Apollinare Nuovo, il Battistero degli Ariani e la chiesa dello Spirito Santo. Nel dicembre del 1985 è nominato Cavaliere della Repubblica Italiana.

Progetti e realizzazioni

1950 - Chiesa di San Savino di Fusignano, nella Bassa Romagna.

1953 - Canonica ed altre opere parrocchiali per la Chiesa di S. Vittore a Ravenna.

1972 - Scuola Montanari a Ravenna (con Danilo Naglia).

1978-1982 - Ancora in collaborazione con Danilo Naglia, porta a termine la ristrutturazione di Casa Melandri a Ravenna.

Scritti

Renzo Strumia, *Appunti di geometria descrittiva: Proiezioni ortogonali, Teoria delle ombre, Assonometria e Prospettiva* (a cura di Alberto Strumia), 2022.

Gli appunti ed i grafici preparati per i corsi di geometria descrittiva che ha tenuto, dopo gli anni della libera professione, presso il Liceo Artistico di Bologna, sono stati pubblicati dal figlio Alberto.

Bibliografia

D. Naglia e R. Strumia, *Un intervento nel centro storico di Ravenna*, in *L'Architettura Cronache e Storia*, 1984, 2, pp. 134-138.

Ordine e Fondazione Architetti Firenze, *Mostra 2023-2024 Architetture di passaggio*, disegni dalla Scuola di architettura di Firenze 1926 - 1949, scheda a cura di Gabriella Orefice, Professore associato di Storia della Città e del Territorio presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze fino al 2013.



